

Di seguito sono riportate le due proposte di documento, redatte con un linguaggio tecnico-amministrativo inappuntabile, conforme al Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), alla Legge Provinciale n. 15/2007 e alla disciplina dell'Art Bonus, ma strutturate in modo per un potenziale investitore o mecenate.

DOCUMENTO 1: LE EROGAZIONI LIBERALI ORDINARIE (D.LGS. 117/2017)

MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA ETS *Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS*
– Museo di interesse provinciale (L.P. 15/2007)

GUIDA AI VANTAGGI FISCALI PER I DONATORI (PERSONE FISICHE ED ENTI/SOCIETÀ)

Sostenere il Museo Storico Italiano della Guerra ETS mediante un'erogazione liberale (donazione in denaro) consente di beneficiare delle agevolazioni fiscali previste dall'art. 83 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore).

L'ordinamento italiano premia il contributo del privato alla tutela e valorizzazione della cultura, mettendo a disposizione **due modalità alternative di incentivo fiscale**, tra le quali il contribuente può scegliere quella a sé più favorevole.

1. Quadro delle Agevolazioni per i Donatori

- **Persone Fisiche:**
 - **Detrazione dall'IRPEF (art. 83, c. 1):** È possibile detrarre dall'imposta lorda il **30%** dell'importo erogato, fino a un massimo di **30.000 euro** per ciascun periodo d'imposta.
 - **Deduzione dal Reddito (art. 83, c. 2):** In alternativa, l'importo erogato è deducibile dal reddito complessivo netto nel limite del **10% del reddito complessivo dichiarato**. Se la deduzione supera il reddito netto del donatore, l'eccedenza può essere computata in aumento delle deduzioni dei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare.
- **Società ed Enti Commerciali (Persone Giuridiche):**
 - **Deduzione dal Reddito d'Impresa (art. 83, c. 2):** Le aziende possono dedurre l'erogazione dal reddito complessivo nel limite del **10% del reddito complessivo dichiarato**. Anche per le imprese vale il principio del riporto a nuovo dell'eccedenza fino al 4° anno successivo.

Requisito di Tracciabilità (Fondamentale): Per accedere alle agevolazioni, il versamento deve avvenire obbligatoriamente tramite strumenti tracciabili (bonifico bancario/postale, carte di credito, debito o assegni). Non sono ammesse agevolazioni per le erogazioni effettuate in contanti.

2. Scenari Pratici di Rientro Economico dell'Investimento

SCENARIO A: Persona Fisica (Aliquota IRPEF 43%)

- **Donazione effettuata:** € 10.000
- **Modalità scelta:** Deduzione dal reddito complessivo (art. 83, c. 2).
- **Beneficio Fiscale:** Riducendo il reddito imponibile soggetto all'aliquota massima del 43%, la donazione genera un risparmio d'imposta sul saldo/acconto IRPEF dell'anno di riferimento pari al **43% di € 10.000 = € 4.300**.
- **Costo netto effettivo per il donatore:** € 5.700 (*rientro economico del 43% tramite minor debito IRPEF nella dichiarazione dei redditi dell'anno successivo*).

SCENARIO B: Società di Capitali / Impresa (Aliquota IRES 24%)

- **Donazione effettuata:** € 50.000 (*ipotesi di Reddito Complessivo d'Impresa pari ad € 1.000.000, rientrante perfettamente nel limite del 10%*).
- **Modalità applicata:** Deduzione dal reddito d'impresa IRES.
- **Beneficio Fiscale:** Riduzione della base imponibile IRES. Risparmio diretto sulla spesa fiscale IRES del **24% di € 50.000 = € 12.000**.
- **Costo netto effettivo per l'Azienda:** € 38.000 (*rientro d'imposta del 24% conseguito in sede di versamento del saldo d'imposta societario*).

DOCUMENTO 2: L'ART BONUS E L'INTEGRAZIONE PROVINCIALE AL 100%

MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA ETS *Ente accreditato presso il Ministero della Cultura per le erogazioni Art Bonus*

MECCANISMO DI CREDITO D'IMPOSTA NAZIONALE E ABBATTIMENTO INTEGRALE CON CONTRIBUTO PAT

L'Art Bonus (D.L. 83/2014) è un credito d'imposta riconosciuto a chi effettua erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e del patrimonio pubblico o degli enti culturali accreditati, come il Museo Storico Italiano della Guerra.

A questo incentivo statale si affianca una misura straordinaria della Provincia Autonoma di Trento (PAT) per progetti specifici concordati e approvati, in grado di **portare al 100% il rientro economico dell'erogazione**.

1. Quadro del Rientro Fiscale Nazionale-Provinciale

- **Art Bonus Ordinario (Statale):**
 - Riconosce un **credito d'imposta pari al 65%** delle somme erogate.
 - **Modalità di recupero:** Il credito d'imposta del 65% si recupera in quote annuali di pari importo in **3 anni (35% + 35% + 30% del credito complessivo)** tramite compensazione F24 (per le imprese) o detrazione dalle imposte sul reddito (per persone fisiche).
 - **Limiti d'impiego:** Per le Persone Fisiche entro il 15% del reddito imponibile; per le Imprese entro l'8 per mille dei ricavi annui.
- **Art Bonus Integrato con Misura Provinciale (PAT):**
 - Sulla base della regolamentazione provinciale per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, per progetti specifici approvati preventivamente dalla Provincia Autonoma di Trento, la PAT concede un **contributo integrativo pari al restante 35%** dell'erogazione.
 - **Esito combinato:** 65% di Credito d'Imposta Statale + 35% di Contributo Provinciale = **100% di compensazione e rientro delle somme erogate**.

2. Tempistiche e Modalità del Rientro Economico

1. **Immediata (Anno 0):** Versamento della liberalità tramite la piattaforma ufficiale Art Bonus / bonifico dedicato al Museo.
2. **Anno 1, 2 e 3:** Utilizzo in compensazione (tramite F24) o detrazione in dichiarazione dei redditi della quota annuale (1/3 all'anno) del Credito d'Imposta del 65%.
3. **Secondo i tempi della deliberazione provinciale:** Erogazione diretta da parte della Provincia Autonoma di Trento del contributo d'integrazione pari al 35% dell'importo dell'operazione.

3. Scenari Pratici di Rientro Quantitativo

SCENARIO A: Art Bonus Ordinario Statale (Senza Integrazione PAT)

- **Erogazione effettuata da un'Azienda:** € 100.000
- **Credito d'Imposta maturato (65%):** € 65.000
- **Piano di Rientro Fiscale (Compensazione F24 / IRES):**
 - *Anno 1 (Anno successivo alla donazione):* € 21.666,66
 - *Anno 2:* € 21.666,66
 - *Anno 3:* € 21.666,68
- **Rientro Economico Totale:** € 65.000 recuperati dalle imposte altrimenti dovute allo Stato.
- **Costo netto reale sostenuto dall'azienda per l'opera di mecenatismo:** € 35.000.

SCENARIO B: Progetto Speciale approvato da PAT (Art Bonus Statale 65% + Integrazione PAT 35%)

- **Erogazione effettuata per Progetto concordato:** € 100.000
- **Ripartizione del Rientro Economico:**
 - **65% Credito d'Imposta Statale (Art Bonus):** € 65.000 recuperati in F24 in 3 quote annuali da € 21.666,66 l'una.
 - **35% Contributo Integrazione Provincia Autonoma di Trento:** € 35.000 liquidati direttamente all'erogante secondo le tempistiche del bando/convenzione provinciale.
- **Rientro Economico Totale:** € 100.000 (100% della somma versata).
- **Costo netto reale sostenuto dall'investitore:** € 0. L'azienda o il privato finanzia integralmente un progetto culturale ad alto impatto di visibilità e reputazione con recupero totale delle somme altrimenti destinate alla fiscalità generale.